



## SCHEDA PROGETTO 2023

### PIANO GIOVANI DI ZONA DI PERGINE VALSUGANA E DELLA VALLE DEL FERSINA

(da presentare entro le ore 12.00 del 31 gennaio 2023 a [info@asifchimelli.it](mailto:info@asifchimelli.it))

#### TITOLO DEL PROGETTO

“Ci sto? Affare Fatica!”

#### RIFERIMENTI DEL COMPILATORE

Nome \_\_\_\_\_ Matteo \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_ Calliari \_\_\_\_\_  
recapito telefonico \_\_\_\_\_ 3296532732\_\_ e-mail \_\_\_matteo.calliari@progetto92.net\_

#### SOGGETTO RESPONSABILE

**Nome associazione/ente** PROGETTO 92

Sede legale a TRENTO via SOLTERI n. 76 C.F. 01378460222

P.iva 01378460222 E-mail [progetto92@pec.progetto92.eu](mailto:progetto92@pec.progetto92.eu) Sito internet [www.progetto92.it](http://www.progetto92.it)

**Legale rappresentante** PIERGIORGIO REGGIO

Nato/a a MILANO il 23/02/1959 C.F. RGGPGR59B23F205A residente a TRENTO (TN) VIA del  
BIANCOSPINO, 11 (38121) tel. 0461-823165 e-mail [presidente@progetto92.net](mailto:presidente@progetto92.net)

**Referente del progetto** Nome \_\_\_\_\_ Matteo \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_ Calliari \_\_\_\_\_

tel. \_\_\_\_\_ 3296532732 \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_matteo.calliari@progetto92.net



## SOGGETTO ATTUATORE (gruppo informale, associazione, ente .....)

Progetto 92 s.c.s

## DESCRIZIONE DEL PROGETTO

*Descrivere brevemente il **CONTESTO**: come è nata l'idea del progetto? Quali bisogni si intendono affrontare? Perché? Perché pensi possa essere interessante per i giovani del territorio?*

"Ci sto? Affare fatica!" è un'azione di cittadinanza attiva che mira a valorizzare il tempo estivo dei giovani dai 14 ai 19 anni di età. Questa fascia di età inoltre è poco considerata nelle progettazioni estive promosse dai vari territori e di non facile coinvolgimento. Anche nei territori di questo PGZ si è rilevato un bisogno da parte dei giovani e delle loro famiglie di attività aggregative durante il periodo estivo. Un altro elemento importante è quello di coinvolgere maggiormente le giovani generazioni nel contesto comunitario e nel volontariato, dimensioni spesso poco inclusive e attrattive verso questa fascia di età. La proposta diventa quindi un'occasione di impegno diretto, visibile e riconoscibile di giovani per la propria comunità, con ampio spazio di protagonismo e di concretezza. La concretezza crediamo sia una dimensione importante per interessare e coinvolgere ragazzi/e e giovani: l'impegno per la propria comunità, il senso civico, l'attenzione e la cura dei beni comuni praticati e non dichiarati, un'azione diretta, non una mera affermazione di teorie, principi. Il progetto diventa occasione di avvicinamento al volontariato, un volontariato che dà molto alla comunità ma anche a se stessi, sviluppando nuove competenze, creando legami e favorendo la conoscenza di sé. Si ritiene quindi che una azione di lavoro pratico, quale quella di cura di beni comuni che il progetto propone, abbinata alla possibilità di socializzare e collaborare in squadra possa favorire la partecipazione e l'interesse dei giovani di questi territori. Il progetto ha anche una forte dimensione intergenerazionale, poiché i/le ragazzi/e (14-19 anni) vengono affiancati da giovani tutor 20-30 anni) e da volontari adulti (anche pensionati) che si mettono a disposizione per trasmettere competenze e abilità. Dunque, i ragazzi possono ritrovarsi insieme, attraverso attività concrete di volontariato, cittadinanza attiva e cura dei beni comuni, affiancati dalla comunità adulta locale afferente alle aree territoriali di appartenenza. Infine, il progetto ha come obiettivi la riscoperta del valore della fatica e, come detto, la cura e la tutela dei beni comuni. L'azione progettuale, infatti, intende recuperare il prezioso contributo educativo e formativo dell'impegno, in particolare di quello manuale. Il riconoscimento della fatica ha un valore educativo molto forte soprattutto per i ragazzi, che vedono valorizzato lo sforzo e l'impegno profusi a favore dei beni comuni. L'identificazione di lavori per i beni comuni rende i giovani protagonisti e custodi del loro territorio aiutandoli nel passaggio da "beni di nessuno" a "beni di tutti", dei quali tutti sono chiamati a prendersi cura.

Ne risulta un'attività estremamente efficace, concreta, generativa.

La scorsa estate, nel 2022, analoga attività è stata promossa e realizzata sul territorio del Comune di

Pergine, sempre con due squadre per una settimana di lavoro. Per l'occasione, il Comune di Pergine ha chiesto di riqualificare le facciate esterne di due scuole, le T.Garbari e le G.Andreatta. I feedback raccolti da tutor, handyman, ragazzi/i partecipanti e realtà che hanno preso parte alle attività (Comune di Pergine e Asif Chimelli) sono stati molto positivi.

Il progetto verrà realizzato sul territorio del Comune di Pergine e su quello del Comune di Sant'Orsola Terme; si concretizzerà nell'avvio di due gruppi di adolescenti (10 per squadra in un'unica settimana, una squadra per Comune coinvolto) di età compresa tra i 14 ed i 19 anni, guidati ciascuno da un tutor (un/a giovane di età compresa tra i 20 ed i 30 anni) e coordinati da un handyman (un adulto o pensionato esperto di un lavoro). Ogni gruppo si impegnerà per le mattinate di una settimana a portare a termine un lavoro di rifacimento, manutenzione o decorazione individuato dalle due Amministrazioni Comunali di coinvolte. Al termine della settimana di "fatica", i ragazzi riceveranno un buono fatica del valore di 50 €, mentre il giovane tutor ne riceverà uno del valore di 100 €, da spendere in un'attività commerciale dei territori aderente al progetto. Alla conclusione delle attività, potrà essere organizzata una mostra fotografica con la rappresentazione dei momenti più significativi del percorso, in modo da valorizzare anche presso le comunità locali e la popolazione il contributo dei ragazzi che hanno messo a disposizione il loro tempo e la loro voglia di fare. Si attiverà inoltre una collaborazione con le associazioni locali per il reperimento delle figure di tutor e handyman, nonché per la pubblicizzazione del progetto per gli adolescenti.

Quali **OBIETTIVI SPECIFICI** il progetto intende perseguire? (Sono possibili più risposte, eventualmente aggiungere altri spazi).

1. Dimensione intergenerazionale
2. Promuovere il valore educativo della fatica
3. Investimento proficuo sul tempo estivo
4. Sviluppo della dimensione del lavoro di gruppo
5. Promozione di cura e tutela dei beni comunitari

Descrivi le **ATTIVITA' PREVISTE**, i contenuti e le modalità di realizzazione indicando periodo di realizzazione, nominativi persone o figure professionali coinvolte con relativi compensi o rimborsi, ecc.

Il progetto prevede la costituzione di gruppi composti ciascuno da una decina di adolescenti dai 14 ai 19 anni. Ciascun gruppo avrà un/a giovane volontario/a (*tutor*) e alcuni volontari adulti (*handyman*) che svolgeranno l'attività insieme ai ragazzi/e nel contesto e secondo la mansione assegnata. Le attività affidate ai vari gruppi saranno individuate nella rete dei soggetti coinvolti. I gruppi realizzeranno le attività rivolte alla cura dei beni comuni alla mattina dalle 8.30 alle 12.30, dal lunedì al venerdì. I territori saranno chiamati a sostenere ed accompagnare i gruppi di ragazzi/e, in modi diversi. Un ruolo chiave sarà affidato agli *handyman*, o "maestri d'arte", adulti "tuttofare" capaci di trasmettere piccole competenze tecniche/artigianali ai ragazzi e di guidare nella concreta operatività il gruppo insieme ai *tutor*. I gruppi lavoreranno per pacchetti settimanali, in una settimana ancora da concordare, indicativamente dal primo lunedì di giugno dopo la fine della scuola, a fine agosto. Per tutti i partecipanti sono previsti dei buoni "fatica" del valore di € 50,00 riguardanti gli ambiti principali della quotidianità (spese alimentari, abbigliamento, libri scolastici, sport e tempo libero). Anche ai *tutor* verrà riconosciuto un "buono fatica", del valore di € 100,00.

A supporto, per la parte organizzativa, di preparazione, promozione, raccolta delle iscrizioni, coordinamento, realizzazione, restituzione, viene coinvolto un operatore di Progetto 92. Saranno poi coinvolti uffici e personale dell'amministrazione comunale (promozione, individuazione dei lavori da realizzare, indicazioni operative...).

#### Quali sono i **RISULTATI ATTESI**?

*Descrivere risultati concreti e quantificabili che il progetto propone di portare sul territorio (es. ricadute possibili in termini di opportunità, competenze, capacità di attivazione di giovani e altri interlocutori significativi, ecc...)*

attivazione di 2 gruppi di ragazzi che si occupino della cura e della tutela dei beni comuni

coniugare il mondo del lavoro con il tempo libero dei ragazzi

coinvolgere figure adulte specializzate per insegnare alcune competenze pratico-professionali ai ragazzi

realizzare attività che producano (ri)qualificazione di luoghi e strutture pubbliche

*promuovere intergenerazionalità*

#### **DOVE SI SVOLGE:** *in quali Comuni? Quali strutture si prevede di utilizzare?*

Si intende realizzare il progetto qui presentato nel Comune di Pergine e nel Comune di Sant'Orsola Terme

Le strutture che saranno teatro della riqualificazione verranno individuate nel corso dei prossimi mesi in accordo con Asif Chimelli, i Comuni di Pergine e Sant'Orsola Terme. Potranno riguardare scuole, parchi pubblici, strutture sportive, altri luoghi aperti alla comunità, in coerenza con le attività da svolgere (cura, ripristino, abbellimento, manutenzione...).

--

### QUANTO DURA IL PROGETTO?

<input checked="" type="checkbox"/> annuale
<input type="checkbox"/> pluriennale

### QUANDO INIZIA IL PROGETTO E QUANDO FINISCE?

<b>Data inizio:</b> indicativamente 12-19/06/2023 (dal primo lunedì di giugno dopo la fine della scuola)
<b>Data fine:</b> indicativamente 31/08/2023 (fine agosto)

A quali **ASSI PRIORITARI** del Piano Strategico Giovani il progetto fa riferimento?

<p><input checked="" type="checkbox"/> <b>Promozione della partecipazione giovanile e valorizzazione di percorsi di cittadinanza attiva e di solidarietà.</b></p> <p><input type="checkbox"/> <b>Valorizzazione di spazi dedicati all'espressione della cultura giovanile e di momenti di aggregazione sociale, utilizzando soprattutto quelli già esistenti ma poco pensati in chiave giovanile, come in particolare, il centro storico e il parco tre castagni. Tra gli spazi da tenere in considerazione per la progettazione di interventi si ricorda il Centro #Kairos, struttura cardine delle politiche giovanili territoriali.</b></p> <p><input checked="" type="checkbox"/> <b>Il coinvolgimento dei giovani nella promozione del proprio territorio per contribuire al suo sviluppo economico e sociale, anche attraverso una valorizzazione degli spazi cittadini esistenti in maniera più innovativa e originale, per allargare il target di fruitori e agganciare un turismo giovanile.</b></p> <p><input type="checkbox"/> <b>Mobilità e accessibilità nell'ambito del territorio di pertinenza del Piano Giovani di Zona (centro-frazioni, Valle del Fersina, zona lago di Caldonazzo).</b></p>
---

*Riportare brevemente la **PRESENTAZIONE del soggetto proponente** da cui si evincano le **ATTIVITA' SVOLTE** negli ultimi tre anni e l'**ESPERIENZA** rispetto agli assi prioritari del Piano Strategico Giovani per la quale si presenta la proposta progettuale.*

Progetto 92 è una cooperativa sociale che opera da trent'anni sul territorio provinciale con bambini/e, ragazzi/e, giovani e famiglie. Un'attenzione particolare è rivolta alle situazioni di fragilità e marginalità, ma consistente è il lavoro di promozione, sensibilizzazione, di
--

sviluppo di comunità, di animazione territoriale... Una fetta significativa di attività è rivolta ad adolescenti e giovani: negli ultimi tre anni, spazi di aggregazione giovanile (Trento, val di Fiemme), iniziative animative, ludiche, sportive, culturali, orientamento e socializzazione al lavoro, promozione del volontariato e della cittadinanza attiva.

Nello specifico degli assi strategici *Promozione della partecipazione giovanile e valorizzazione di percorsi di cittadinanza attiva e di solidarietà* e *Il coinvolgimento dei giovani nella promozione del proprio territorio per contribuire al suo sviluppo economico e sociale, anche attraverso una valorizzazione degli spazi cittadini esistenti in maniera più innovativa e originale, per allargare il target di fruitori e agganciare un turismo giovanile*, dal 2022 si promuove il progetto "Ci sto? Affare fatica" in Trentino; nel primo anno in 8 comuni diversi. Con gli spazi di aggregazione in Val di Fiemme e i centri operativi a Trento si sono proposte esperienze di volontariato, percorsi di educazione alla cittadinanza, collaborazioni a iniziative territoriali in rete con altre organizzazioni, attività di cura di beni comuni, conoscenza di organizzazioni attive sul territorio, incontri con testimoni privilegiati.

## CHI SONO GLI ORGANIZZATORI?

Numero degli organizzatori: \_\_\_\_ 5\_

	Fascia di età (inclusi adulti)
<i>Breve descrizione del loro ruolo e composizione del gruppo:</i>	15 – 19 anni n.
Ogni squadra, composta da 10 adolescenti (di 14-19 anni) ciascuna, sarà affiancata da tre figure:	20 – 29 anni n. <b>2</b> (Nel concreto, l'età prevista per i tutor è compresa tra i 20-30)
- un giovane tutor (20-29 anni): accompagnamento e supporto dei partecipanti nella realizzazione delle attività	30 – 35 anni n.
- un handyman (>35 anni): supporto nelle mansioni pratiche (supervisione operativa, spiegazione modalità tecniche)	over 35 n. <b>3</b>
- un educatore della nostra cooperativa (che seguirà, spostandosi, entrambe le squadre, per due ore circa a squadra ogni mattina): programmazione, organizzazione, coordinamento operativo e con gli enti coinvolti, supervisione e supporto educativo	

## A CHI È RIVOLTO IL PROGETTO?

<p><i>Descrivere la tipologia di gruppo di giovani/partecipanti che si auspica di coinvolgere:</i></p> <p>Ragazzi/e di età compresa tra i 14 e 19 anni d'età, che abbiano voglia di mettersi in gioco in un'attività estiva che valorizza la fatica e la cura dei beni comuni sul proprio territorio.</p>	<p>Indicare la/le fascia/e di età (inclusi adulti):</p> <p>11 – 14 anni n. _____</p> <p>15 – 19 anni n. <b>20</b> (Nel concreto, l'età prevista per i partecipanti è compresa tra i 14-19)</p> <p>20 – 29 anni n. _____</p> <p>30 – 35 anni n. _____</p> <p>over 35 n. _____</p>
---	--

## CON CHI INTENDI COLLABORARE E PER QUALI AZIONI?

- **Asif Chimelli:** per l'organizzazione delle attività del progetto, accordi con l'amministrazione comunale e gli esercenti.
- **Centro Kairòs:** il coinvolgimento dei giovani, la realizzazione di un evento finale di restituzione del lavoro svolto (mostra fotografica, festa finale, incontro con autorità pubbliche).
- **Comune di Pergine e Sant'Orsola Terme:** per l'identificazione dei lavori di riqualificazione proponibili e il monitoraggio dello svolgimento dei lavori.
- **Circolo Pensionati e Anziani:** per la ricerca delle figure degli handyman.
- **Consulta per i giovani di Pergine, Scout, Oratorio:** per la ricerca delle figure dei tutor.
- **Centro giovani di Sant'Orsola:** per la ricerca delle figure dei tutor.
- **Consorzio Operatori Pergine Iniziative:** per il reperimento dei buoni fatica.

## COME INTENDI PROMUOVERE IL PROGETTO (PRIMA, DURANTE E DOPO)?

Pubblicità attraverso i canali PGZ, dell'amministrazione comunale, di Progetto92, delle scuole secondarie di primo e secondo grado, delle realtà del territorio che operano per e con ragazzi/e. Articolo su pagina locale dei quotidiani.

Durante e dopo l'attività è prevista la raccolta di alcune fotografie ed alcuni video sull'operato dei ragazzi e la loro divulgazione. Incontro di fine progetto.

### **QUALI STRUMENTI INTENDI USARE PER VALUTARE IL PROGETTO E CHI INTENDI COINVOLGERE NELL'ATTIVITA' DI VALUTAZIONE?**

Soggetti per la valutazione saranno:

- l'operatore territoriale (responsabile)
- i rappresentanti delle amministrazioni comunali
- gli handyman
- i tutor
- i partecipanti.

Si pensa di utilizzare:

- Questionario di gradimento
- Incontro di verifica/valutazione
- Colloqui individuali

### **SECONDO TE QUALI SONO GLI ELEMENTI DI INNOVAZIONE DEL PROGETTO?**

Elementi innovativi sono, tra gli altri:

- La promozione della cura dei beni comuni attraverso attività operative nella comunità di appartenenza
- L'approccio intergenerazionale
- Il coinvolgimento di handyman cioè figure professionalizzate che trasmettono il loro sapere ai ragazzi per permettergli di svolgere nel modo migliore i lavori

- Il ruolo dei tutor come peer.

## PIANO FINANZIARIO

### SPESE

Voce di spesa		Prevista
1	Affitto sale, spazi, locali	
2	Noleggio materiali e attrezzatura <i>Specificare _____</i>	
3	Acquisto materiali specifici usurabili <ul style="list-style-type: none"> <li>- buoni fatica per ragazzi e tutor</li> <li>- colori, pennelli, carta vetrata e materiali vari necessari per i lavori di riqualifica dei beni comuni previsti</li> </ul>	1.200 euro 588 euro
4	Acquisto di beni durevoli <ul style="list-style-type: none"> <li>- 30 T-shirt "Ci sto? Affare fatica", con logo Progetto92, Asif Chimelli e Comune di Pergine e Sant'Orsola Terme per ragazzi, tutor, handyman e appresentanti delle associazioni coinvolte</li> </ul> <i>(limite massimo di spesa totale per progetto euro 300)</i>	300 euro
5	Compensi per formatori e relatori esterni, compresi rimborsi spese (Specificare n. ore ____; tariffa oraria ____ / forfait ____)	
6	Viaggi, spostamenti, vitto e alloggio per i partecipanti <ul style="list-style-type: none"> <li>- 8 viaggi A/R Trento-Pergine Valsugana per educatore e tutor</li> <li>- Pranzo a fine settimana per ragazzi/e, tutor e handyman</li> </ul>	200 euro 200 euro
7	Pubblicità e promozione: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Volantini e locandine</li> </ul>	200 euro

	- Stampa fotografie per mostra finale	
8	Tasse / SIAE	
9	Spese di gestione e organizzazione ( <i>organizzazione e coordinamento del progetto + spese sostenute dal soggetto responsabile del progetto per il personale dipendente fino al 30% della spesa ammessa per il progetto</i> )	1.152 euro
10	Altro 1 (specificare) _____	
11	Altro 2 (specificare) _____	
12	Valorizzazione attività di volontariato ( <i>nella misura massima del 10% della spesa ammessa per il progetto e per un importo massimo pari ad euro 500,00</i> )	
<b>Totale A</b>		3.840 euro

### ENTRATE

1	Iscrizioni/incassi derivanti da attività a pagamento	
2	Sponsorizzazioni	
3	Incassi da vendita	
5	Contributo di enti pubblici <i>Specificare Comune di Sant'Orsola Terme</i>	60 euro
6	Contributo di soggetti privati	
7	Autofinanziamento	
8	Altre (specificare)	
<b>Totale B</b>		60 euro

**DISAVANZO (TOTALE A -TOTALE B) € \_\_\_\_\_3.840-60=3780\_\_\_\_\_**

\_\_\_\_\_ Trento 31/01/23 \_\_\_\_\_  
Luogo e data

  
Firma del legale/rappresentante